

VERBALE N° 114/XIX SESS.

L'anno duemilaventuno, il giorno 7 del mese di giugno, alle ore 16.55 presso le sedi dei singoli consiglieri, previa convocazione in data 1.06.2021 prot. 4546 del Presidente ing. Armando Zambrano, si è riunito in seduta ordinaria, in modalità videoconferenza, il Consiglio Nazionale Ingegneri per discutere e deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Approvazione verbale seduta precedente
- 2) Patrocini e manifestazioni
- 3) Formazione
- 4) Comunicazioni del Presidente
- 5) Esame corrispondenza
- 6) Elezioni Ordini Territoriali – aggiornamento
- 7) Lauree Abilitanti (DDL Manfredi)
- 8) Superbonus – attività/aggiornamenti
- 9) Avviso di selezione pubblica per il conferimento di un incarico dirigenziale – Nomina Commissione Tecnica;
- 10) Personale – Piano fabbisogno - avviso di selezione per procedere al reclutamento di due posizioni B1 con contratto CFL;
- 11) Bilancio consuntivo 2020
- 12) Elenco ingegneri biomedici e clinici
- 13) Varie ed eventuali

Sono presenti, in modalità videoconferenza, i Consiglieri:

Ing. Armando Zambrano	Presidente
Ing. Gianni Massa	Vice Presidente Vicario
Ing. Giovanni Cardinale	Vice Presidente
Ing. Angelo Valsecchi	Consigliere Segretario
Ing. Michele Lapenna	Consigliere Tesoriere
Ing. Stefano Calzolari	Consigliere
Ing. Gaetano Fedè	Consigliere
Ing. Ania Lopez	Consigliere
Ing. Roberto Orvieto	Consigliere
Ing. Massimo Mariani	Consigliere
Ing. Felice Monaco	Consigliere
Ing. Domenico Perrini	Consigliere
Ing. Luca Scappini	Consigliere
Ing. Raffaele Solustri	Consigliere
Ing. Remo Vaudano	Consigliere

1) Approvazione verbale seduta precedente

Il Consiglio approva il verbale della seduta di Consiglio dello scorso 14 maggio 2021.

2) Patrocini e manifestazioni

- Bolognafiere per la Manifestazione Internazionale dal titolo "ACCADUEO" che si svolgerà dal 6 all'8 ottobre 2021 nel Quartiere Fieristico di Bologna (PROT 4248-20-05-21-ACCADUEO);
- Ordine Ingegneri Ravenna per il webinar dal titolo "Superbonus 110%. Aspetti Normativi, Tecnici ed Economici a 10 Mesi dalla Emanazione delle Norme" che si svolgerà il giorno 11 giugno 2021 (Prot.4388 del 25/05/2021);
- Ordine Ingegneri Lodi per il Seminario FAD dal titolo "Il Perito del giudice nella consulenza tecnica del procedimento penale" che si svolgerà il giorno 11 giugno 2021 (PROT 4648-03-06-21-LODI);
- Ordine Ingegneri Trento per la Manifestazione dal titolo "Giornata dell'Innovazione 2021" che si svolgerà il giorno 9 giugno 2021 a Trento (PROT. 4448-27-05-21-TRENTO);
- AIDIA Trieste per il Convegno Internazionale dal titolo "Architettura Gassosa e realismo ecologico. Progetti per la costruzione di città resilienti" che si svolgerà dal 23 al 28 giugno 2021 in modalità FAD (PROT 4603-03-06-21-AIDIA);

Il Consiglio ratifica la concessione del patrocinio non oneroso condizionato a:

- Ordine Ingegneri Salerno per il Convegno FAD dal titolo "Evoluzione Tecnologica della Sanità Digitale in Campania: il fascicolo sanitario elettronico" che si svolgerà il giorno 29 maggio 2021 (Prot. 4266-20.05.21-SALERNO-PATR.).

3) Formazione

Il Consiglio, ai sensi dell'art. 4, comma 4 del Regolamento per l'aggiornamento della competenza professionale approva il riconoscimento dei CFP per eventi formativi richiesti dai provider, come da schema riassuntivo predisposto dalla Segreteria. Schema illustrato a voce e posto agli atti tra la documentazione della seduta odierna. Autorizza anche lo sblocco degli eventi archiviati dal sistema, secondo lo schema riassuntivo predisposto dalla Segreteria. Schema illustrato a voce e posto agli atti tra la documentazione della seduta odierna.

In relazione alle richieste di rinnovo biennale di autorizzazione provider, effettuata l'istruttoria delle pratiche sottoelencate si trasmette relativo elenco con proposta di accoglimento per i seguenti enti:

N.	Nominativo	Prot. richiesta	Modalità
1	SDA Bocconi	Prot. n. 161 del 26/05/2021	FRONTALE e FAD
2	Gruppo Euroconference S.p.a.	Prot. n. 176 del 01/06/2021	FRONTALE e FAD
3	En.A.I.P. Friuli Venezia Giulia	Prot. n. 174 del 01/06/2021	FRONTALE e FAD
4	Planning Congressi S.r.l.	Prot. n. 181 del 04/06/2021	FRONTALE e FAD
5	Microdesign S.r.l.	Prot. n. 168 del 28/05/2021	FRONTALE e FAD
6	Son Training S.r.l.	E-rsp/4350/2021	FRONTALE e FAD

Il Ministero della Giustizia ha trasmesso parere vincolante favorevole su proposta di delibera ai sensi dell'art. 7, co. 2, del d.P.R. 7 agosto 2012, n. 137, relativamente ai seguenti provider:

- 1) Officina Pittini per la Formazione;
- 2) Federmanager Academy S.r.l.

A valle della delibera definitiva da parte del Consiglio, si procede con la creazione e l'attivazione dell'account dedicato sulla piattaforma della formazione.

Il Consiglio, ai sensi dell'art. 7 comma 5 del Regolamento per l'aggiornamento della competenza professionale, Bollettino Ufficiale del Ministero della Giustizia n. 13 del 15 luglio 2013, e ai sensi dell'art. 4.12 del T.U. delle Linee di Indirizzo 2018, approva il riconoscimento di CFP per i seguenti eventi formativi richiesti da Enti convenzionati per formazione dei propri dipendenti:

ACCREDIA	"Seminario di Aggiornamento per gli Ispettori ACCREDIA del Dipartimento Laboratori di Prova"	Seminario di aggiornamento	4 CFP
----------	--	----------------------------	-------

AZIENDA TOSCANA CENTRO	USL	"Data Warehouse e Business Intelligence"	Corso	12 CFP
------------------------------	-----	---	-------	--------

Il Consiglio, i sensi dell'art. 4.12 del Testo Unico delle Linee di Indirizzo 2018 approva la richiesta di stipula di una Convenzione per la formazione dei propri dipendenti pervenute dai seguenti Enti:

- IQT Consulting SPA (PROT 4416-26-05-21-IQT CONSULTING)

Il Consiglio, vista la modifica della compagine dell'Ente, i sensi dell'art. 4.12 del Testo Unico delle Linee di Indirizzo 2018 conviene di rinnovare l'atto della Convenzione per la formazione dei propri dipendenti di ACCREDIA.

4) Comunicazioni del Presidente

Il Presidente informa il Consiglio sui seguenti argomenti:

- sull'incontro, svoltosi in data odierna, con il Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione, on. Renato Brunetta, che ha rappresentato, così come anticipato durante l'ultimo Congresso Nazionale di Parma, la necessità di sottoscrivere un protocollo d'intesa per implementare una piattaforma informatica ad uso delle P.A. per il reclutamento dei professionisti tecnici.

Durante l'incontro, sono state rappresentate le attività di questo CNI e, in particolare, il funzionamento della piattaforma "Work-ing" e "Cert-Ing"; organismi per i quali il Ministro Brunetta ha espresso il proprio parere favorevole per l'avvio del dialogo dei database delle Ministero della Funzione Pubblica e le suddette piattaforme. Inoltre, si è prospettato di estendere tale processo alla Rete delle Professioni Tecniche nonché all'Associazione Professionitaliane poiché sarebbe interesse del Ministro sottoscrivere questo protocollo con tutte le professioni riunite.

Il Consiglio prende atto e resta in attesa dei successivi sviluppi.

- sull'incontro inerente il tema delle prestazioni assistenziali e gli ammortizzatori sociali per i professionisti ordinistici, svoltosi con il Ministro del Lavoro, on. Andrea Orlando, lo scorso 27 maggio, durante il quale la RPT, attraverso il suo Coordinatore Armando Zambrano, ha sottoposto sulla base dei dati a disposizione, una serie di linee di intervento. Il primo punto è l'accesso paritario dei liberi professionisti al sistema di welfare, dal momento che le modalità con cui si è intervenuto col cosiddetto dl "Cura Italia" hanno determinato una sostanziale disparità di trattamento tra professionisti ordinistici ed altri lavoratori autonomi. Le modalità di accesso alle indennità da 600 euro sono state considerevolmente più restrittive per i primi rispetto ai professionisti con partita Iva iscritti alla

gestione separata Inps. Il Decreto Rilancio, inoltre, ha escluso a lungo i professionisti ordinistici dall'accesso ai cosiddetti a fondo perduto per l'attività professionale.

Il secondo punto è quello relativo a nuovi strumenti per la conciliazione dei tempi lavoro-famiglia. La crisi ha messo in evidenza l'estrema debolezza dell'Italia in termini di strumenti per la conciliazione dei tempi di lavoro con quelli della famiglia. Ciò ha avuto un impatto letale sul lavoro autonomo e sulle libere professioni, in particolar modo sulle donne. Le donne, in pratica, hanno dovuto anteporre il ruolo di madri a quello di professioniste. Servono con urgenza misure concrete e rapidamente accessibili, che consentano anche a chi opera nella libera professione la conciliazione lavoro-famiglia.

Infine, è stata sottolineata la necessità di una riforma complessiva degli ammortizzatori sociali. In particolare, di fronte a determinate emergenze economiche, è necessario valutare anche per il professionista di accedere a sistemi organici di sostegno sullo schema della Cassa Integrazione. In questo senso, è necessario aprire un dibattito serio su quali strumenti utilizzare per l'istituzione di una Cassa Integrazione per le professioni, magari coinvolgendo le Casse previdenziali private.

Il Consiglio prende atto e resta in attesa dei successivi sviluppi.

Comunicazioni del Cons. Segretario

Richiesta Contributo EAMC 2021

Preso atto della rilevanza delle iniziative sommariamente descritte nella nota del 20/05/2021 (prot. CNI n. 4367 del 25/05/2021) con la quale il Segretario Generale EAMC chiede la corresponsione di un contributo comprensivo della quota associativa in carico al CNI per l'anno 2021, tenuto conto delle previsioni statutarie, delle considerazioni svolte e valutato nel complesso il processo evolutivo di EAMC, si ritiene, di determinare in 6.000,00 euro il contributo comprensivo della quota associativa 2021, stessa misura riconosciuta nel 2020.

Si procederà al versamento di una prima rata, ammontante ad € 3.000,00 (tremila/00), da intendersi anche a copertura delle spese di trasferta per le missioni, che d'intesa con il Cons. delegato Roberto Orvieto; per poter procedere alla liquidazione del residuo, EAMC dovrà produrre una rendicontazione consuntiva relativa alle attività svolte ed il piano programmatico e finanziario definitivo fino al 31/12/2021.

5) Esame corrispondenza

Il Cons. Fede, riferisce in merito alla richiesta pervenuta dal Direttore del Dipartimento Innovazioni Tecnologiche e sicurezza degli impianti e insediamenti antropici dell'INAIL, Carlo De Petris, inerente la proposta di collaborazione per le predisposizione dei "Quaderni del Codice di prevenzione incendi" con questo CNI, con il Corpo Nazionale dei VV.F. e con l'Università La Sapienza.

Il Consiglio delibera di aderire al progetto, costituendo altresì un gruppo di lavoro ad hoc, coordinato dal Cons. Gaetano Fede e composto dai Conss. Vaudano, Orvieto e dall'Ing. Marco Di Felice, componente del GdL Sicurezza del CNI.

6) Lauree Abilitanti (DDL Manfredi)

In data odierna abbiamo provveduto a trasmettere all'On. Tuzi, Relatore sul DDL "Lauree abilitanti", le nostre considerazioni sulla proposta di consentire l'uso della Laurea Abilitante nel caso dell'iscrizione all'Albo degli Ingegneri, a ben precise condizioni.

Data la delicatezza della materia, per la necessità di conservare la qualità e la competenza dei professionisti ingegneri, si è ritenuto opportuno coinvolgere anche i Consigli Nazionali aderenti alla Rete delle Professioni Tecniche, nonché il Ministro Vigilante (Giustizia).

Nella nota è stata richiamata la modifica apportata lo scorso anno per l'accesso alla professione di medico chirurgo (articolo 102 del dl 18/2020) che ha inglobato all'interno del percorso di laurea a ciclo unico un periodo di tirocinio teorico pratico all'esito del quale si acquisisce un giudizio di "idoneità", con abolizione quindi del successivo esame di Stato. La norma prevede una disposizione transitoria che consente agli studenti già iscritti al corso di laurea in medicina di svolgere un tirocinio teorico pratico post laurea ed ottenere in questo modo il giudizio di idoneità. In sostanza anche per i medici il vecchio esame di stato di abilitazione è stato abolito e sostituito con un tirocinio teorico pratico da svolgere pre-laurea (quindi all'interno del percorso accademico) che ha come esito un giudizio di "idoneità".

In particolare, si riportano i passaggi e le considerazioni trasmesse all'on. Tuzi al DDL 2751/Camera:

1. Individuare classi di laurea magistrali abilitanti di ingegneria, ed applicare ad esse il nuovo regime.
2. Risolvere il problema delle classi di laurea magistrale che danno accesso a più professioni (LM4, LM35 etc). Per fare questo occorre inserire nel provvedimento in discussione alcune modifiche al dpr 328/2001, che consentano l'abolizione della sezione B dell'albo, fermo restando la tutela della possibilità di continuare a svolgere attività professionale con le norme vigenti per gli attuali laureati triennali; inoltre, con apposito regolamento, d'intesa con il Consiglio Nazionale, vanno ridotte se non eliminate del tutto le lauree magistrali che danno possibilità di accedere a più professioni. Nel caso limitato di lauree magistrali con possibilità di plurimi accessi professionali, il loro percorso accademico va distinto a partire dal secondo anno di laurea magistrale. Particolarmente delicata è la problematica della classe LM4 che è a ciclo unico e che deve continuare a consentire l'accesso alla professione di ingegnere civile e ambientale.

3. Prevedere una norma che inserisca all'interno delle classi di laurea magistrale abilitanti un periodo di tirocinio obbligatorio, svolto sotto tutoraggio di professionisti segnalati dagli ordini professionali, secondo modalità concordate con i consigli nazionali delle professioni coinvolte.

4. Integrare la composizione della commissione di laurea con la presenza, in ruolo paritetico, di professionisti, indicati dagli ordini professionali, con il compito di accertare "l'idoneità" all'esercizio della professione in base alla valutazione del tirocinio teorico – pratico, effettuato durante il percorso accademico.

5. Prevedere una norma transitoria che consenta agli studenti attualmente in corso delle classi di laurea magistrale che diventeranno abilitanti di accedere ad un tirocinio post laurea o in alternativa di acquisire l'abilitazione con il vecchio esame di stato.

6. Consentire, entro un termine fissato, ai laureati con il "vecchio ordinamento" di poter svolgere l'esame di stato previsto dalle norme attuali. Superato tale termine, stabilire che i soggetti non provenienti da corsi di laurea magistrali abilitanti possano accedere alla professione di ingegnere solo dopo lo svolgimento di un tirocinio teorico pratico post laurea, con valutazione finale di idoneità.

7. Queste possibilità (punti 5 e 6) dovranno essere limitate nel tempo (vedere disposizione similare introdotta per i medici).

8. Abolizione del vecchio esame di stato per l'accesso alla professione di ingegnere entro il 2025.

9. Abolizione della sezione B dell'albo degli ingegneri con definizione di una "passerella" (che includa anche la valutazione di competenze certificate acquisite post laurea) per il passaggio alla sezione A, con apposito regolamento.

10. Termine possibilità per accedere alla sezione B dell'albo a far data dall'anno accademico 2023-24.

11. In termini generali, va verificata la corrispondenza tra lauree abilitanti e le professioni esistenti.

A nostro avviso, le precedenti condizioni appaiono compatibili con alcuni aggiustamenti assolutamente coerenti con le finalità del DDL e quindi realizzabili con precisi emendamenti al testo che sono in fase di predisposizione e che saranno trasmessi con successiva comunicazione, unitamente ad un prospetto riepilogativo dei corsi di laurea magistrale che potrebbero acquisire valore abilitante di nostro interesse. Il Consiglio approva il contenuto della nota inviata e resta in attesa dei successivi sviluppi.

7) Superbonus – attività/aggiornamenti

La Rete Professioni Tecniche sta procedendo con l'attività di interlocuzione con gli esponenti del Governo e del Parlamento, al fine di ribadire la necessità della proroga del provvedimento e della sua semplificazione.

Un provvedimento come il Superbonus 110% deve riguardare almeno i due anni da qualunque modifica normativa, altrimenti finisce per bloccarsi, perché nessuno avvia un processo così complesso se non ha la certezza di poterlo completare nei tempi previsti dalla legge. La proroga fino al 2023 è stata promessa, ma è evidente che quando si va a cedere il credito d'imposta la banca vorrà vedere il provvedimento sulla Gazzetta ufficiale. La proroga al 31 dicembre 2022, attualmente in atto, non risolve i problemi. Basti pensare al fatto che molti interventi di efficientamento energetico non possono essere eseguiti durante la stagione invernale, dunque la proroga attuale aggiunge poco o nulla alle tempistiche effettivamente utili”.

Quanto all'applicazione del provvedimento, l'obiettivo è che i sistemi di monitoraggio strutturale (previsti dal comma 4-bis dell'art.119 della Legge 77/2020) fossero estesi anche agli interventi di Ecobonus, perché questo offre livelli di garanzia rispetto a crolli o cedimenti. Poi c'è il tema degli aumenti di volume: qui siamo in una situazione paradossale. Enea o il Mise, infatti, non ritengono possibile finanziare anche gli interventi di miglioramento energetico sul volume eccedente per i fabbricati per cui è prevista la demolizione e la ricostruzione, mentre è consentito per il Sismabonus.

Inoltre, c'è la necessità di intervenire in tempi brevissimi sulla proroga, perché questo è un meccanismo che ha bisogno di tempi molto lunghi, soprattutto nei condomini. In particolare, la categoria catastale A1 è esclusa dall'applicazione dell'incentivo. Queste sono definite 'abitazioni signorili', ma spesso non hanno più tali caratteristiche, e questo molte volte impedisce l'avvio dell'intervento in condomini. C'è poi la necessità di intervenire quanto prima sulla chiarificazione dell'arco temporale di questo intervento, perché è necessario dare la possibilità agli operatori di rappresentare agli interlocutori tempi certi. Il Consiglio prende atto.

8) Avviso di selezione pubblica per il conferimento di un incarico dirigenziale – Nomina Commissione Tecnica;

Ad integrazione degli atti già adottati dal Consiglio relativamente all'avviso di selezione pubblica indicato, ed i cui termini di presentazione delle domande sono scaduti lo scorso 1 giugno, il Presidente ed il Cons. Segretario, con particolare riguardo alla valutazione dei titoli e dei curricula dei candidati ammessi che risulteranno in possesso dei requisiti minimi propongono la nomina di una Commissione Tecnica specificatamente preposta alla selezione degli aspiranti candidati e che sarà effettuata sulla base dei titoli e del curriculum formativo e professionale fornito dal candidato nonché sulla verifica della congruità del profilo professionale, culturale e lavorativo rispetto alla posizione di lavoro offerta, mediante un colloquio, che tenderà a verificare i requisiti richiesti dall'avviso.

Il Presidente ed il Cons. Segretario propongono la seguente composizione della Commissione esaminatrice:

- dott. Massimo Pensato, dirigente PA di prima fascia, Presidente;
- dott.ssa Anna Maria Crescenzi, dirigente PA in pensione, Componente;
- dott. GianMario Zuccalà, dirigente PA di seconda fascia Componente.

Con funzioni di Segretario viene designato il rag. Gianluca Valenti, funzionario del CNI. Ove si rendesse necessaria l'estensione al componente aggiuntivo, per quanto attiene la lingua inglese potrà essere designata la d.ssa Vally Cappelli, di cui risultano già note e comprovate le competenze professionali. Per i componenti tutti di questa Commissione esaminatrice, li Presidente, propone - oltre ai compensi previsti dal DPCM 23 marzo 1995 aggiornato dalla Legge n. 56/2019 — delle indennità determinate in complessivi Euro 3.000,00 per il Presidente e di complessivi Euro 2.200,00 per gli altri due componenti; il tutto a far carico sul bilancio 2021.

9) Personale – Piano fabbisogno - avviso di selezione per procedere al reclutamento di due posizioni B1 con contratto CFL;

Il Presidente, d'intesa con il Consigliere Segretario ricorda che, che nell'ambito delle politiche del personale, era stato adottato il piano triennale del fabbisogno del personale, in conformità a quanto previsto dalle apposite linee di indirizzo del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, la cui esecuzione prevedeva, vari passaggi, molti dei quali già eseguiti (un B1 CFL e selezioni interne per due C1) o in fase di esecuzione (incarico dirigenziale); in questa fase, avendo già acquisito l'approvazione del relativo progetto formativo, si dovrà procedere al reclutamento, a mezzo di pubblica selezione, di due posizioni B1 da avviarsi con il sistema del contratto di formazione e lavoro, istituto che trova ancora applicazione nell'ambito del nostro comparto di contrattazione collettiva. Il progetto di formazione, presentato lo scorso 3 marzo alla Direzione regionale istruzione, formazione, ricerca e lavoro della Regione Lazio, è stato approvato, in via definitiva, con provvedimento pervenuto al CNI il 29 aprile u.s., con nota suppletiva di precisazione del 17 maggio u.s.

Viene quindi sottoposto al Consiglio il bando di selezione per procedere al reclutamento di due posizioni B1 con contratto CFL della durata di 24 mesi ed il Consiglio, nell'approvare lo schema di bando, delega e demanda al Presidente ed al Segretario l'esecuzione, con gli Uffici, della procedura di selezione pubblica per esami secondo i criteri e le modalità individuate nel bando testé approvato.

Il Presidente, d'intesa con il Segretario ricorda che era stato predisposta ed approvata dal Consiglio la programmazione triennale ed un suo successivo aggiornamento: il documento contiene, per ciascuna annualità, le assunzioni previste, che alla luce dei pensionamenti avvenuti e del crescente livello di

complessità degli adempimenti, ha richiesto e richiede ancora un sostanziale potenziamento e riqualificazione degli organici.

Al fine di dare esecuzione e completamento a tutte le attività conseguenti all'adozione del piano, il Presidente, d'intesa con il Segretario, intende avvalersi, per questa seconda fase, della consulenza e supporto dello studio di consulenza del lavoro del dottor Masala, di cui è nota e comprovata l'esperienza e la competenza per aver, tra l'altro, contribuito alla predisposizione del piano. Il compenso richiesto ammonta ad € 4.000,00 più IVA.

10) Bilancio consuntivo 2020

Il Consigliere Tesoriere sottopone al Consiglio il bilancio consuntivo 2020, costituito dalla parte istituzionale e da quella commerciale e corredato della relazione del Tesoriere e delle note integrative (una istituzionale, l'altra commerciale), che costituiscono parte integrante. Sul bilancio è stato acquisito il preventivo parere del Collegio dei Revisori, che lo ha approvato.

Il Consiglio, dopo una breve discussione, con la quale condivide ancora una volta le iniziative intraprese dal Tesoriere sulla gestione 2020/2021 per il riassorbimento del disavanzo del consuntivo 2019, accertando anche un avanzo di gestione 2020 per € 820.080, delibera l'approvazione del bilancio consuntivo 2020, e ringrazia il Consigliere Tesoriere ed il Settore Amministrativo per il lavoro svolto.

Considerata, da un lato, la modica entità di alcuni crediti la cui riscossione risulterebbe eccessivamente onerosa, e dall'altro l'effettiva rilevazione di crediti non esigibili per effetto di una riduzione nel numero degli iscritti rispetto all'annualità presa come riferimento in fase di previsione, il Consiglio, contestualmente all'approvazione del bilancio, procede ad operare lo stralcio dei crediti seguenti dal conto del bilancio:

Anno 2020

- a. conto 6/24/4 "Ordine di Aosta" per euro 0,50,
- b. conto 6/24/11 "Ordine di Benevento" per euro 0,50,
- c. conto 6/24/32 "Ordine di Firenze" per euro 25,00,
- d. conto 6/24/105 "Ordine di Monza e Brianza" per euro 24,50,
- e. conto 6/24/61 "Ordine di Palermo" per euro 3.775,00,
- f. conto 6/24/66 "Ordine di Pescara" per euro 475,00,
- g. conto 6/24/70 "Ordine di Pordenone" per euro 125,00,
- h. conto 6/24/91 "Ordine di Trapani" per euro 50,00,

Il Presidente evidenzia la corrispondenza dei valori del conto consuntivo con quelli del bilancio preventivo approvato, nonché l'approvazione, nel passato, delle spese sostenute da parte del Consiglio. Pertanto, evidenzia la regolarità del documento presentato e ringrazia il Consigliere Tesoriere per il lavoro svolto.

Il Consiglio, salvo l'astensione del Cons. Calzolari, delibera l'approvazione del bilancio consuntivo 2020, e ringrazia il Consigliere Tesoriere ed il Settore Amministrativo per il lavoro svolto.

11) Elenco Ingegneri biomedici e clinici

Il Consiglio,

visto l'art. 10 della legge 11/01/2018 n. 3 ("Elenco Nazionale degli Ingegneri biomedici e clinici");

Considerato il DM 27 febbraio 2020 n. 60, recante l'individuazione dei requisiti per l'iscrizione nel suddetto Elenco;

Tenuto conto del Regolamento adottato nella seduta del 24 giugno 2020, in attuazione dell'articolo 4 del Decreto del Ministro della Giustizia 27 febbraio 2020, n. 60;

Ai sensi dell'articolo 3, commi 1, 2 e 3 del Regolamento recante le modalità di iscrizione volontaria all'Elenco nazionale certificato degli Ingegneri biomedici e clinici,

Verificato che le domande di iscrizione all'Elenco Nazionale certificato degli Ingegneri biomedici e clinici, allegate al presente verbale, risultano in possesso dei requisiti di cui al Regolamento approvato con delibera CNI del 24 giugno 2020;

Accoglie le domande di iscrizione all'Elenco Nazionale certificato degli Ingegneri biomedici e clinici, come da tabella che segue.
OMISSIS

Trasmette la presente delibera agli Uffici per gli adempimenti conseguenti.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

12) Varie ed eventuali

Non vi sono ulteriori argomenti da trattare.

La seduta è sciolta alle ore 18.40.

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
(Ing. Angelo Valsecchi)

IL PRESIDENTE
(Ing. Armando Zambrano)